

Venerdì alle 21 con Patuzzi e Crotti "Donne, uomini ed Eros tra il Simposio di Platone e il Talmùd".

Venerdì 3 marzo alle 21, nell'Aula Magna del liceo "Isabella d'Esté" in via Giulio Romano 13, a Mantova, inizierà il nuovo ciclo di conferenze promosse dall'Associazione di cultura ebraica Man-tovà - La città della manna buona. Sei appuntamenti, resi possibili grazie al contributo del Comune e della Fondazione "Franchetti", con ospiti studiosi ed esperti di cultura e tradizione ebraica. Il primo incontro dal titolo "Donne, uomini ed Eros tra il Simposio di Platone e il Talmùd" vedrà come relatori Omelia Crotti e Stefano Patuzzi. «La figura dell'androgino, di cui è assai ricca la mitologia greca, ha prodotto miti e dibattiti fra le diverse culture - anticipa una nota degli organizzatori - L'idea primordiale di un Dio che crea il primo essere a sua immagine e somiglianza dotandolo di entrambi i sessi per poi scindere le due parti in uomo/donna ha sollevato innumerevoli dibattiti nell'interpretazione biblica così come nella caratterizzazione delle divinità elleniche. Platone nel Simposio riporta il discorso di Aristofane dove il mito degli esseri primordiali li rappresenta come forme ovoidali dai due volti e da un solo corpo. La figura mitologica di Ermafrodito, dotato della doppia sessualità e concepito come potenza generativa, imbarazza per la bellezza che emana innescando una serie di vicende in cui il limite diventa il dualismo di genere. Lo stesso dicasi di Eros che in alcuni casi si pone come semidio dalla duplice sessualità. Nella cultura ebraica la classificazione di androgino nasce dalla necessità di una valutazione di carattere religioso e sociale in cui andavano chiariti nettamente gli obblighi e i diritti, fossero maschili o femminili». Ciò risulta di notevole interesse - evidenziano gli organizzatori - anche alla luce dell'odierna sensibilità nei confronti del "gender". Il programma proseguirà poi il 17 marzo con "Tesori ebraici nella biblioteca Teresiana" con Cesare Guerra; venerdì 31 marzo "L'illuminista, il Sultano, gli ebrei. Peripezie di Shemuel Romanelli, mantovano, nel Marocco del Settecento" con Erica Baricci; il 21 aprile "Dal vento di Qohelet a Blowin' in the wind. Il patrimonio dell'ebraismo nella canzone nordamericana" con Roberto Grossi e Andrea Ranzato; 5 maggio, a San Benedetto, "Leone de' Sommi e il teatro della modernità" con "Il Palcaccio" e "Step by step" a cura di Giorgio Pavesi. Il 19 maggio (Aula Magna Isabella d'Este) "Compimenti della Torà: la Mishnà e il Nuovo Testamento" con Federico Adinolfi e Stefano Patuzzi. Gli incontri sono gratuiti. Per informazioni: tel 335 1244635 / segreteria@mannabuona.it